



federazione regionale lavoratori Funzione Pubblica CGIL



Via del Porto 12- 40122 Bologna - Tel. 051/294888 - Fax 051/246231 e-mail: er_fp@er.cgil.it

Sintesi Coordinamento Regionale del 20.01.2012

In occasione del coordinamento regionale del 20 Gennaio alla presenza del coordinatore nazionale Mario Mozzetta, abbiamo discusso di temi che ultimamente sono di estrema attualità nell'ordine dell'agenda della nostra O.S.

Infatti abbiamo da prima affrontato il tema che riguarda proposte e progetti di riorganizzazione del CNVVF in ambito regionale, a tal fine abbiamo licenziato il documento che presenteremo nel mese di Marzo in un'iniziativa a cui inviteremo i vertici politici regionali e del CNVVF, documento che ovviamente prelude ad un diverso ruolo dei VVF all'interno di un sistema integrato di protezione civile.

Con soddisfazione abbiamo fatto presente che ad eccezione, per ora, del Comando di Ravenna abbiamo ricondotto nella giusta direzione la questione delle ore guida per andare in rinforzo presso altra sede di servizio. Questa vertenza ci ha visto in prima linea impegnati a dover rivendicare questioni che per "discutibili" interpretazioni da parte del nostro direttore regionale avevano preso una cattiva piega nella nostra regione.

Nella discussione, alcuni compagni hanno mosso critiche ad un'impostazione sindacale da parte dei nostri vertici nazionali non sempre rivendicativa allo stesso livello di precedenti periodi. A tal proposito il compagno Mozzetta, documenti alla mano, ha spiegato le motivazioni che avevano portato la nostra O.S. a tenere alcune posizioni, tenendo conto anche del cambiamento di fase. Dopo ampia discussione si è concordato che a parte alcune questioni, che magari andavano scritte in altro modo sui documenti che vanno nel nostro sito nazionale, la posizione della nostra O.S. è coerente con il mandato che i nostri iscritti costantemente ci chiedono di portare avanti.

Abbiamo poi affrontato varie questioni;

Abbiamo chiesto di inasprire la vertenza nazionale per quello che riguarda lo stallo nei passaggi di qualifica, dando mandato al coordinatore nazionale di accelerare su queste tematiche anche nei confronti delle altre OO.SS molte volte restie a portare avanti in maniera conflittuale tali argomenti.

Non potevamo non affrontare anche la questione del rapporto con la componente volontaria del CNVVF, dove abbiamo sollecitato ad accelerare la discussione sul DPR 76 che purtroppo genera molte confusioni, dove tra l'altro troviamo assolutamente prioritario evidenziare specifiche distinzioni tra i componenti del corpo volontari ed i vigili discontinui.

Abbiamo chiesto che nei prossimi incontri con il Direttore regionale venga fatta chiarezza sulle reali interpretazioni della Circolare a firma Pini per la gestione delle Emergenze (colonne mobili) che in questi ultimi tempi stanno mettendo a dura prova il personale del CNVVF.

Abbiamo, inoltre, chiesto al nostro coordinatore nazionale di produrre il massimo delle pressioni per risolvere la drammatica carenza di personale patentato; non è assolutamente ammissibile che alla fine di un corso che dura 6 mesi numerosi nuovi vigili, che hanno beneficiato di punti aggiuntivi in quanto possessori di patenti di categorie "c" o superiori, escano dal corso di formazione con la patente di 1° grado.

Altra importante discussione è stata quella che riguarda la questione inerente la "formazione costante" che deve essere condizione "sine qua non" per regolare il percorso di carriera del Vigile del fuoco. Oltre a chiedere che nelle prossime piattaforme contrattuali venga inserito un pezzo importante per quel che riguarda le risorse per il personale per poter fare formazione, dobbiamo pure prevedere accorgimenti contrattuali per non penalizzare i formatori. Dobbiamo, anche, trovare un modello progressivo di carriera basato su un processo evolutivo che segue il vigile da quando entra nel CNVVF e lo segue formandolo progressivamente in un percorso che diventi anche strumento indispensabile per i futuri passaggi di qualifica.

Chiediamo inoltre di sollecitare costantemente la classe politica dirigente affinché si arrivi in tempi stretti a poter percepire tutti quegli arretrati ed aumenti contrattuali che da tempo sono bloccati per un contenzioso che non riguarda assolutamente i Vigili del Fuoco, non possiamo sempre far pagare sulla pelle dei lavoratori incapacità che dipendono da altri, quindi auspichiamo che si inasprisca la vertenza su quest'ultimo punto con o senza altre OO.SS.

Bologna 01.02.2012

Gianni Paoletti

Roberto Franca

Segr. Reg.le FP CGIL E.R.

Coord. Reg.le FP CGIL VVF